

Codice A1700A

D.D. 26 novembre 2024, n. 924

Regg. UE n. 2021/2115, n. 2021/2289 - Assistenza tecnica al CSR 2023-2027. Servizio di rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 - per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale. Procedura di acquisizione diretta con utilizzo del Mepa. Determinazione a contrarre e di affidamento. Impegno di € 168.146,50 sul capitolo di spesa 123832/2026. ...



ATTO DD 924/A1700A/2024

DEL 26/11/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Regg. UE n. 2021/2115, n. 2021/2289 - Assistenza tecnica al CSR 2023-2027. Servizio di rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 – per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale. Procedura di acquisizione diretta con utilizzo del Mepa. Determinazione a contrarre e di affidamento. Impegno di € 168.146,50 sul capitolo di spesa 123832/2026. Accertamento di € 168.146,50 sul capitolo di entrata 29001/2026. Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2026. CUP J61C24000040009.

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), in particolare l'art. 125 che disciplina l'assistenza tecnica dei piani strategici della PAC;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni, e s.m.i.;

visto il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, operativo a partire dal 1° gennaio 2023, che individua il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) quale Autorità di Gestione Nazionale e che stabilisce nel par. 4.3.2 che l'Assistenza Tecnica sia prevista anche a livello regionale per garantire il supporto all'attuazione e al monitoraggio degli interventi di sviluppo rurale attuati a livello regionale;

dato atto che, con deliberazione della Giunta regionale n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, la Regione

Piemonte ha adottato il “Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte” in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, e ha individuato, ai sensi della Legge regionale 23/2008, la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, quale Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte; all’Autorità di Gestione Regionale compete la responsabilità dell’attuazione efficace, efficiente e corretta del CSR 2023-2027, nonché il compito di rapportarsi con l’Autorità di Gestione Nazionale del PSP, individuata nel Ministero per l’Agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf);

Vista inoltre:

- la versione vigente del PSP, riapprovata dalla Commissione europea con Decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 (cd. “primo emendamento”);
- la versione vigente del CSR, riadottata con la deliberazione della Giunta regionale n. 5-8514 del 30 aprile 2024.

Richiamato, altresì, che:

- il citato articolo 125 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 prevede che, su iniziativa di uno Stato membro, il FEASR può finanziare le azioni necessarie per una gestione e un’attuazione efficace del sostegno in relazione al piano strategico della PAC. Le attività finanziate possono interessare periodi di programmazione precedenti e periodi successivi coperti dal piano strategico della PAC;
- per l’attuazione del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, è previsto che l’Assistenza tecnica finanzia le seguenti attività, come riportato nel Capitolo 8 del CSR stesso:
 - interventi per la predisposizione del Piano Strategico e per la programmazione degli interventi di sviluppo rurale attuati a livello regionale;
 - interventi per la gestione ed il controllo degli interventi di sviluppo rurale del PSP 2023-2027 attuati a livello regionale, ivi compresi gli interventi per la riduzione dell’onere burocratico amministrativo ;
 - interventi per il monitoraggio e la valutazione degli interventi di sviluppo rurale del PSP 2023-2027 attuati a livello regionale;
 - interventi per l’informazione e la comunicazione del CSR 2023-2027;
- l’attuazione degli interventi di Assistenza tecnica al CSR 2023-2027 è demandata all’Autorità di Gestione del CSR stesso, individuata nel Responsabile della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, a cui viene affidato il coordinamento e l’approvazione del piano degli interventi che definisce le attività da finanziare con le specifiche iniziative di Assistenza tecnica, avvalendosi del Settore competente.

Vista la Determinazione dirigenziale A1700A n. 456 del 7 giugno 2024 con la quale:

- è stato approvato il piano annuale di assistenza tecnica per l’anno 2024, le cui singole schede sono agli atti del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;
- si è preso atto che il Piano potrà essere successivamente integrato da nuove attività nel rispetto della dotazione finanziaria stabilita nel piano finanziario del CSR 2023-2027.

Considerato che la Regione Piemonte nell’ambito delle proprie competenze in materia di analisi degli effetti delle politiche agricole regionali, e in particolare delle politiche di sviluppo rurale, ha la necessità di acquisire diverse informazioni - i c.d. “dati primari” - riguardanti le aziende agricole piemontesi, al fine di soddisfare le esigenze conoscitive per la predisposizione, il monitoraggio e la

valutazione degli interventi in materia di agricoltura e di sviluppo rurale;

Considerato in particolare che la Regione Piemonte è interessata ai dati risultanti dall'indagine della "Rete di Informazione contabile agricola" (RICA), indagine campionaria annuale istituita fin dal 1965 dalla Comunità economica europea con il regolamento n. 79/65/CEE, modificato, da ultimo, dal regolamento (CE) n. 1217/2009, e in particolare su uno specifico "campione satellite" costituito da aziende significative per il Piemonte;

Considerato che la RICA è uno strumento dell'Unione europea finalizzato a conoscere la situazione economica dell'agricoltura europea e a programmare e valutare la politica agricola comune, costituendo un sistema armonizzato di informazioni a supporto della Commissione europea, nel processo decisionale inerente alla gestione e allo sviluppo della PAC, rappresentando una fonte informativa, unica e insostituibile, che consente di raccogliere informazioni omogenee e confrontabili sull'agricoltura nell'Unione europea;

Tenuto conto che:

- la RICA è l'indagine campionaria annuale istituita fin dal 1965 dalla Comunità economica europea con il regolamento n. 79/65/CEE, modificato, da ultimo, dal regolamento (CE) n. 1217/2009;
- la RICA è uno strumento dell'Unione europea finalizzato a conoscere la situazione economica dell'agricoltura europea e a programmare e valutare la politica agricola comune (PAC). La RICA costituisce un sistema armonizzato di informazioni, a supporto della Commissione europea, nel processo decisionale inerente alla gestione e allo sviluppo della PAC. Essa rappresenta una fonte informativa, unica e insostituibile, che consente di raccogliere informazioni omogenee e confrontabili sull'agricoltura nell'Unione europea;
- l'art. 6 del regolamento n. 79/65/CEE e l'art. 7 del regolamento (CE) n. 1217/2009 dispongono che ogni Stato membro designa un organo di collegamento incaricato di svolgere i compiti necessari per l'espletamento dell'indagine RICA;
- in Italia, con il D.P.R. n. 1708/1965 e con il successivo d.lgs. n. 454/1999, la rilevazione dei dati contabili è stata affidata, fin dalla sua istituzione, all'Istituto nazionale di economia agraria (Inea), oggi Crea-PB, che pertanto è stato designato quale "organo di collegamento tra l'Italia e l'Unione europea" e ha sviluppato le metodologie e gli strumenti per la raccolta, il controllo, l'elaborazione e la diffusione dei risultati;
- il sistema informativo della RICA italiana è in grado di soddisfare i fabbisogni di conoscenza non solo in ambito aziendale, ma anche a livello territoriale per finalità scientifiche e/o di pianificazione settoriale;
- con D.P.C.M. 31 marzo 1990, l'Inea, oggi Crea PB, è entrato a far parte del Sistema statistico nazionale (SISTAN), istituito con decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322, ed è stato quindi riconosciuto quale "ente pubblico di informazione statistica";
- ai sensi dell'art. 1, comma 381, primo periodo, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015)", l'Istituto nazionale di economia agraria (Inea) è incorporato nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (Cra), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Crea;
- ai sensi del citato art. 1 comma 381, della legge n. 190/2014, il Crea subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'Inea, ivi inclusi i compiti e le funzioni ad esso attribuiti dalle disposizioni vigenti;
- con decreto del Commissario straordinario n. 2 del 13 gennaio 2016 è stato costituito il Centro Politiche e Bioeconomia;

- il Crea-PB ha il compito di definire e aggiornare le metodologie e le procedure di rilevazione e controllo dei dati. La diffusione dei risultati avviene sia attraverso un datawarehouse pubblico sia con la pubblicazione a stampa e/o in formato elettronico di rapporti a carattere nazionale e regionale, oltre a specifici quaderni e monografie su temi di particolare rilevanza;
- le informazioni contabili ed extracontabili presenti nella banca dati RICA e gli indicatori strutturali ed economici da esse ottenibili possono essere convenientemente utilizzati per finalità di analisi e di programmazione a livello nazionale e locale rispondenti a precise esigenze conoscitive delle Regioni, legate alle proprie attività di programmazione attraverso la definizione di un ulteriore “campione satellite” di aziende agricole da rilevare, rispetto al numero di aziende rientranti nell’indagine nazionale RICA;
- il Crea Politiche e Bioeconomia Torino (Crea-PB-TO), come si evince dal decreto commissariale n. 88 del 27 aprile 2017, coordina l’attività di rilevazione della RICA e provvede al controllo e alla validazione dei dati elementari raccolti che, tra le altre utilizzazioni, vanno anche a implementare le Banche Dati del Crea-PB, regionale e nazionale;
- parallelamente alla RICA, la Regione Piemonte ha finanziato fin dall’anno 2003 la rilevazione aggiuntiva dei dati contabili ed extracontabili di un ulteriore campione di aziende (denominato “campione satellite”), allo scopo di ottenere una base dati utile per la valutazione delle politiche regionali;

Considerato che:

- la Regione è interessata alla prosecuzione della rilevazione del “campione satellite” costituito da 345 aziende agricole localizzate in Piemonte e della successiva analisi dei dati con riferimento all’anno contabile 2024 al fine di valutare gli effetti delle politiche, in particolare quelle di sviluppo rurale, nell’ambito del territorio di competenza regionale;
- l’ex Inea oggi Crea-PB ai sensi dell’art. 10 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 è il soggetto pubblico non economico detentore delle informazioni necessarie ai predetti fini, in quanto acquisisce i dati nell’ambito della gestione della RICA, attribuitagli da disposizioni normative;
- la disponibilità da parte delle strutture del Crea-PB dei valori elementari della Banca dati RICA e le specifiche competenze stabilite da un obiettivo istituzionale imposto da una norma di legge costituiscono il presupposto per ricevere l’incarico di analizzare i risultati contabili delle aziende del campione satellite e di confrontarli con quelli medi del campione RICA, che quindi viene adottato quale elemento di confronto.

Considerato che l'attività di rilevazione metodologica di un campione satellite di aziende agricole non è attualmente inserita nel piano annuale di assistenza tecnica per l’anno 2024 approvato con determinazione dirigenziale A1700A n. 456 del 7 giugno 2024, ma verrà comunque inserito nel prossimo aggiornamento dello stesso.

Preso atto della necessità di avvalersi di un servizio di rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 – per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale nell'ambito del CSR 2023-2027.

Considerato che le caratteristiche della fornitura sono meglio illustrate nel capitolato/disciplinare allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante

Visto il D.lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e s.m.i.;

Visto l’art. 48 del D.lgs. 36/2023 e dato atto dell’assenza di un interesse transfrontaliero per il servizio sopra indicato.

Visto il D.L. 95/2012, l'art. 25 del D.lgs. 36/2023, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012, convertito in legge 94/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite Consip e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento.

Vista la Deliberazione ANAC n. 582 del 13/12/2023 "Adozione comunicato relativo avvio del processo digitalizzazione".

Visto l'art. 24 del D. Lgs. 36/2023 secondo cui il fascicolo virtuale dell'operatore economico è utilizzato per la partecipazione alle procedure di gara affidamento disciplinate dal codice.

Ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 36/2023, l'amministrazione Regionale ha inteso utilizzare il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA) attraverso una trattativa diretta, per il servizio di rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 – per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale.

Visto l'art. 56 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 36/2023, secondo cui *“le disposizioni del codice relative ai settori ordinari non si applicano agli appalti pubblici di servizi aggiudicati da una stazione appaltante a un ente che sia una stazione appaltante o a un'associazione di stazioni appaltanti in base a un diritto esclusivo di cui esse beneficiano in virtù di disposizioni legislative o regolamentari o di disposizioni amministrative pubblicate che siano compatibili con il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea”*;

Considerato che il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria è un ente stazione appaltante che beneficia di un diritto esclusivo in virtù di una disposizione legislativa nazionale, in applicazione di una norma comunitaria, al quale è stato affidato l'espletamento dell'indagine RICA, e che ha sviluppato le metodologie e gli strumenti per la raccolta, il controllo, l'elaborazione e la diffusione dei risultati.

Preso atto che:

- è stata avviata la procedura di acquisizione diretta per il servizio di rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 – per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale;
- è stato individuato quale operatore economico il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, con sede legale in Via della Navicella 4, 00184 Roma - RM, cod. fisc. 97231970589 - P. IVA 08183101008, abilitato all'iniziativa "Servizi di supporto specialistico", e che possiede le capacità tecniche ed operative per svolgere il servizio;
- è stata indetta una T.D. (trattativa diretta) n. 4800765 con la quale è stato invitato l'operatore economico Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, abilitato all'iniziativa “Servizi di supporto specialistico” per il servizio di rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 – per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale, fissando la spesa presunta di euro 139.000,00 IVA esclusa, allegando sul portale Mepa la seguente documentazione di gara:
 - capitolato tecnico;

- condizioni particolari del Servizio;
- DGUE come proposto dal portale Mepa;
- dichiarazione tracciabilità dei Flussi Finanziari;
- Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di Regione Piemonte.

Scaduti i termini per la trattativa diretta, l'operatore economico Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria con sede legale in Via della Navicella 4, 00184 Roma - RM, cod. fisc. 97231970589 - P. IVA 08183101008, ha presentato un'offerta pari ad € 137.825,00 IVA esclusa per il servizio di rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 – per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale.

Dato atto che l'offerta economica presentata dall'operatore economico Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde a quanto dettagliatamente indicato dalla Direzione Agricoltura e cibo nel capitolato tecnico allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- sotto il profilo economico, il prezzo per il servizio è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnico-specialistica del servizio richiesto dall'Amministrazione regionale.

Ritenuto pertanto di:

- approvare l'offerta economica di euro 137.825,00 IVA esclusa presentata dall'operatore economico Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria con sede legale in Via della Navicella 4, 00184 Roma - RM, cod. fisc. 97231970589 - P. IVA 08183101008, per la fornitura del servizio di rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 – per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale;
- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, all'operatore economico Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria con sede legale in Via della Navicella 4, 00184 Roma - RM, cod. fisc. 97231970589 - P. IVA 08183101008, il servizio di rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 – per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale;
- affidare, mediante trattativa diretta n. 4800765 sul mercato elettronico della P.A. al Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria con sede legale in Via della Navicella 4, 00184 Roma - RM, cod. fisc. 97231970589 - P. IVA 08183101008, abilitato all'iniziativa “Servizi di supporto specialistico”, il servizio di rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 – per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale, per un importo di euro 137.825,00 IVA esclusa;
- prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
- allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, il capitolato tecnico e le condizioni particolari del Servizio che verranno utilizzati all'interno della T.D (affidamento diretto) n. 4800765;
- individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 1 del d.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione e per

l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, la Dirigente del Settore "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile", dott.ssa Anna Valsania;

- individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la fase di affidamento il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo dott. Paolo Balocco;
- stabilire che, ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP dott.ssa Anna Valsania, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);
- procedere alla stipula del contratto per la fornitura del servizio di rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 - per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale, secondo lo schema di contratto generato sulla Piattaforma telematica MEPA, mediante firma digitale del Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo, che si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà notificato ed inviato all'affidatario mediante PEC.

Tenuto conto che, in sede di stipula del contratto, verranno notificati all'aggiudicatario il Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, il Patto di integrità sugli appalti, nonché la norma relativa al cosiddetto "pantouflage" (ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001);

Visto l'art. 117 c. 14 del Dlgs. 36/2023 secondo cui "per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione".

Preso atto che il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria è un ente nazionale di ricerca e sperimentazione con competenza scientifica generale nel settore agricolo, nonché l'unico istituto nazionale designato per la rilevazione dei dati contabili quale organo di collegamento tra l'Italia e l'Unione europea, oltre ad essere un operatore di comprovata solidità.

Considerata l'offerta presentata dal Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria - Centro di Politiche e Bioeconomia all'interno della trattativa diretta n. 4800765, ed il relativo miglioramento di prezzo rispetto al valore posto a base della procedura da parte dell'Amministrazione regionale.

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra esposte con riferimento alla comprovata solidità ed al miglioramento del prezzo di aggiudicazione, di non richiedere alcuna garanzia definitiva al Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria per il servizio di rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 - per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.

Preso atto che l'articolo 39 del D.Lgs n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse finanziarie da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta "potenziata" di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Dato atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Stabilito che la spesa di euro 168.146,50 IVA inclusa per il servizio di rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 – per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale, è finanziata da fondi europei – fondi freschi, e trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 123832/2026 (Missione 16 - Programma 1603) – parte fresca, al netto degli impegni assunti sull'annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

Ritenuto pertanto di impegnare € 168.146,50 (di cui € 30.321,50 per IVA 22%) sul capitolo di spesa 123832/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2026 in favore del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, con sede legale in Via della Navicella 4, 00184 Roma - RM, cod. fisc. 97231970589 - P. IVA 08183101008 (cod. benef. 298011) per il servizio di rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 – per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 € 168.146,50

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123832/2026 (Missione 16 - Programma 1603) per il Piano di assistenza tecnica al complemento sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per il Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2022.

Ritenuto di accertare euro 168.146,50 sul capitolo di entrata 29001/2026 del bilancio finanziario gestionale

2024-2026, annualità 2026 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123

Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA - TRASFERIMENTO FONDI) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica al complemento sviluppo rurale (CSR) 2023-2027.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

L'entrata che si accerta con il seguente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa

relativa al servizio di rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 – per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale, che viene registrata contestualmente all’impegno definitivo di € 168.146,50.

Stabilito che la liquidazione di € 168.146,50 sul capitolo di spesa 123832/2026 in favore dell’operatore economico Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l’analisi dell’Economia Agraria – Centro di Politiche e Bioeconomia, con sede legale in Via della Navicella 4, 00184 Roma - RM, cod. fisc. 97231970589 - P. IVA 08183101008 sarà effettuata nell’esercizio finanziario 2026 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Vista la Deliberazione ANAC n. 584 del 19 dicembre 2023 “Indicazioni relative all’obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell’Autorità per le fattispecie escluse dall’ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici” secondo cui per gli *"appalti pubblici di servizi aggiudicati da una stazione appaltante a un ente che sia una stazione appaltante o a un'associazione di stazioni appaltanti in base a un diritto esclusivo di cui esse beneficiano in virtù di disposizioni legislative o regolamentari o di disposizioni amministrative pubblicate che siano compatibili con il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (art. 56 comma 1 lett. a) del D.lgs n. 36/2023)" non è previsto né l'obbligo di acquisizione del CIG, né l'obbligo di contribuzione a favore di ANAC.*

Preso atto che il servizio di rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024, rientra nella fattispecie di cui all'art. 56 comma 1 lett. a) del D.lgs n. 36/2023, e che pertanto il CIG non deve essere richiesto.

Considerato che, in conformità con quanto previsto dalla legge 3 del 16 gennaio 2003 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, il CUP assegnato alle attività di assistenza tecnica PSR è J61C24000040009.

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell’art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata l’inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;
- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- " visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Legge regionale n. 8 del 26 marzo 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate;
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 (Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026) che ha disposto le autorizzazioni di spesa ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011;
- Legge regionale n. 20 del 01 agosto 2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 46-117 del 02/08/2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14

giugno 2021 n. 1- 3361";

- DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

determina

- di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, della necessità di avvalersi di un servizio di rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 – per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale, tramite un operatore altamente qualificato;
- di individuare l'operatore economico Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria con sede legale in Via della Navicella 4, 00184 Roma - RM, cod. fisc. 97231970589 - P. IVA 08183101008 abilitato su MEPA all'iniziativa "Servizi di supporto specialistico", quale soggetto idoneo e qualificato e in possesso delle capacità tecniche necessarie per la realizzazione del servizio di rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 – per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale;
- di approvare e ritenere congrua l'offerta economica di euro 137.825,00 IVA esclusa presentata dall'operatore economico Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria con sede legale in Via della Navicella 4, 00184 Roma - RM, cod. fisc. 97231970589 - P. IVA 08183101008 per la realizzazione del servizio di rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 – per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale;
- di aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., all'operatore economico Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria con sede legale in Via della Navicella 4, 00184 Roma - RM, cod. fisc. 97231970589 - P. IVA 08183101008 il servizio di rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 – per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale;
- di affidare, mediante trattativa diretta n. 4800765 sul mercato elettronico della P.A. al Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria con sede legale in Via della Navicella 4, 00184 Roma - RM, cod. fisc. 97231970589 - P. IVA 08183101008, abilitato all'iniziativa "Servizi di supporto specialistico", il servizio di rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 – per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale, per un importo di euro 137.825,00 IVA esclusa;
- di prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
- di non richiedere alcuna garanzia definitiva al Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, sulla base delle motivazioni espresse in premessa;
- di allegare alla presente Determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, il capitolato di servizio (Allegato 1) e le condizioni particolari di servizio (Allegato 2) utilizzati all'interno della

T.D. (trattativa diretta) n. 4800765;

- di individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 1 del d.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, la Dirigente del Settore "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile", dott.ssa Anna Valsania;
- di individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la fase di affidamento il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo dott. Paolo Balocco;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP dott.ssa Anna Valsania, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);
- di procedere alla stipula del contratto per la fornitura del servizio di rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024, secondo lo schema di contratto generato sulla Piattaforma telematica MEPA, mediante firma digitale del Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo, che si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà notificato ed inviato all'affidatario mediante PEC;
- di impegnare € 168.146,50 (di cui € 30.321,50 per VA 22%) sul capitolo di spesa 123832/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2026 in favore del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, con sede legale in Via della Navicella 4, 00184 Roma - RM, cod. fisc. 97231970589 - P. IVA 08183101008 (cod. benef. 298011) per il servizio di rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 – per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 € 168.146,50

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123832/2026 (Missione 16 - Programma 1603) per il Piano di assistenza tecnica al complemento sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per il Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2022;
- di accertare euro 168.146,50 sul capitolo di entrata 29001/2026 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2026 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA - TRASFERIMENTO FONDI) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica al complemento sviluppo rurale (CSR) 2023-2027.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

L'entrata che si accerta con il seguente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa relativa al servizio rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 – per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale, che viene registrata contestualmente all'impegno definitivo di € 168.146,50.

- di stabilire che la liquidazione di € 168.146,50 sul capitolo di spesa 123832/2026 in favore dell'operatore economico Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria – Centro di Politiche e Bioeconomia, con sede legale in Via della Navicella 4, 00184 Roma - RM, cod. fisc. 97231970589 - P. IVA 08183101008 sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2026 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 c. 1 lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria – Centro di Politiche e Bioeconomia;

Importo: 168.146,50 euro IVA inclusa;

Dirigente Responsabile: Paolo Balocco

Modalità individuazione beneficiario: affidamento diretto con utilizzo del MePa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 104/2010 (Codice del Processo amministrativo).

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)

Firmato digitalmente da Paolo Balocco

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. CAPITOLATO.pdf
2. CONDIZIONI_PARTICOLARI_DI_SERVIZIO.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Capitolato/ Disciplinare

Contesto del Servizio

“Rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 – per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale”

La Regione Piemonte nell’ambito delle proprie competenze in materia di analisi degli effetti delle politiche agricole regionali, e in particolare delle politiche di sviluppo rurale, ha la necessità di acquisire diverse informazioni - i c.d. “dati primari” - riguardanti le aziende agricole piemontesi, al fine di soddisfare le esigenze conoscitive per la predisposizione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi in materia di agricoltura e di sviluppo rurale. A tal fine la Regione Piemonte intende avvalersi dei dati provenienti da un ampliamento a livello piemontese dell’indagine campionaria RICA (Rete di Informazione Contabile Agricola), indagine annuale istituita fin dal 1965 dalla Comunità economica europea come strumento dell’Unione europea per conoscere la situazione economica dell’agricoltura europea e a programmare e valutare la politica agricola comune (PAC). Con tale campione satellite – rilevato come il campione RICA - la Regione può ottenere importanti e utili informazioni di carattere sia tecnico sia economico.

Caratteristiche tecniche del Servizio

La raccolta dei dati necessari all’indagine è un’intervista secondo le specifiche previste per l’indagine RICA, di fatto un ampliamento del campione per la regione Piemonte.

In Italia la rilevazione RICA è stata affidata, fin dalla sua istituzione, all’Istituto nazionale di economia agraria (Inea), oggi Crea-PB, che pertanto è stato designato quale “organo di collegamento tra l’Italia e l’Unione europea” e ha sviluppato le metodologie e gli strumenti per la raccolta, il controllo, l’elaborazione e la diffusione dei risultati, risultando l’unico istituto incaricato a svolgere l’indagine RICA IN Italia dall’istituzione della RICA stessa.

Si richiede la fornitura del servizio di seguito elencato:

1. Esecuzione di un’indagine secondo la metodologia RICA su un campione di 345 aziende agricole per l’anno contabile 2024; un’eventuale riduzione nel numero di aziende andrà concordata con il Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile. La realizzazione dell’attività di indagine del campione comporterà il rispetto dei seguenti presupposti:
 - a) il primo riguarda l’adozione di regole e definizioni per la raccolta dei dati identiche a quelle in uso nella RICA italiana (“campione base”), tradotta nello strumento informatico denominato GAIA e realizzato dal Crea-PB, che ne garantisce l’aggiornamento e la piena funzionalità;
 - b) il secondo presupposto riguarda il metodo di campionamento delle aziende beneficiarie di intervento pubblico da sottoporre alla rilevazione. Esse dovranno presentare indirizzi produttivi e dimensioni economiche paragonabili al campione base RICA con cui si confrontano.
2. Il controllo e la validazione dei dati elementari raccolti – e che andranno anche a implementare le banche dati regionale e nazionale del Crea-PB – è a carico di Crea-PB-TO che coordina l’attività di rilevazione.
3. Entro il 31 marzo 2026 andranno presentati al Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile della Regione Piemonte i risultati dell’indagine sotto forma di:

4. accesso alla Banca dati RICA on line-PB del CREA;
5. esportazione del data base GAIA contenente i dati aziendali;
6. tavole statistiche corredate da un sintetico commento (appena disponibile l'aggiornamento all'anno contabile 2023 della BDR on line).

Penalità

Si rimanda a quanto indicato all'art.9 delle Condizioni particolari di servizio.

Qualora i risultati non vengano consegnati entro il termine indicato la collaborazione si intenderà risolta e la Regione non procederà al pagamento.

Qualora l'attività venga svolta soltanto in parte, ritenuta comunque congrua, la Regione riconoscerà la quota delle spese commisurata alle attività fornite.

Condizioni particolari di servizio della TD n. 4795166

“Rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 – per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale”.

Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b, D.lgs. 36/2023, attraverso l’impiego della piattaforma telematica per l’e-Procurement MePa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Le condizioni del contratto di fornitura del servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell’offerta del fornitore contraente **sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle condizioni generali di contratto relative all’iniziativa “Servizi - Servizi di supporto specialistico” del mercato elettronico della pubblica amministrazione**

INDICE

ART. 1	Oggetto
ART. 2	Criterio di aggiudicazione e modalità di presentazione offerta
ART. 3	Garanzie
ART. 4	Condizioni della fornitura e prestazioni comprese nel corrispettivo contrattuale
ART. 5	Attivazione del servizio
ART. 6	Subappalto
ART. 7	Verifica di conformità
ART. 8	Termini e modalità di pagamento
ART. 9	Penali e procedure
ART. 10	Recesso e risoluzione contrattuale – Clausola risolutiva espressa
ART. 11	Effetti della risoluzione: esecuzione in danno
ART. 12	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti
ART. 13	Riservatezza e proprietà dei dati
ART. 14	Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679
ART. 15	Obblighi in capo al fornitore contraente in materia di dati personali
ART. 16	Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026
ART. 17	Tracciabilità dei flussi finanziari
ART. 18	Foro competente - Controversie

Costituiscono parte integrante del presente documento il seguente allegato:

➤ ALLEGATO A: Capitolato tecnico per il servizio di **“Rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 – per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale”**.

I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle condizioni generali di contratto e dalla scheda Tecnica.

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo portale Me.pa.

E' pertanto onere dei Concorrenti visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura è il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo, Paolo Balocco (tel. 011/4322696; email: paolo.balocco@regione.piemonte.it);
- è nominato quale R.U.P. (Responsabile unico del Progetto) per le fasi di programmazione, progettazione e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 c.1 del D.Lgs. n.36/2023, il Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - dott.ssa Anna Maria Valsania, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 “Definizioni delle attività del R.U.P.”;
- è nominato quale R.U.P. (Responsabile unico del Progetto) per la fase di affidamento (anche Punto Ordinante), ai sensi dell'art. 15 c. 4 del D.Lgs. 36/2023, il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo – dott. Paolo Balocco, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 “Definizioni delle attività del R.U.P.”;
- il referente amministrativo per il servizio in oggetto è Lorena Cora (tel. 011- 4324891; e -mail: lorena.cora@regione.piemonte.it);

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17, comma 3, D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. nonché al rispetto dei termini indicati dall'allegato I.3 al medesimo decreto;

Ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i, la Direzione Agricoltura e Cibo si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

I rapporti tra le parti relativi al Contratto sono regolati:

a) dalla proposta del Fornitore e dalla relativa accettazione del Punto Ordinante, dalle presenti Condizioni Particolari di servizio/contratto pattuite tra le Parti, le quali, in caso di contrasto, prevalgono sulle Condizioni Generali di Contratto, nonché dal relativo Capitolato Tecnico-scheda allegata alla gara in oggetto;

b) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i;

c) dalle altre disposizioni anche regolamentari, inclusi i capitoli d'onere generali e speciali e le norme in materia di contabilità, in vigore per il Soggetto Aggiudicatore, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non materialmente allegate, formano parte integrante del presente Contratto;

d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Le presenti Condizioni Particolari, anche nelle loro singole disposizioni, sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere vincolante contenute in leggi o regolamenti vigenti o che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi peggiorative per il Fornitore contraente, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere, salvo quanto previsto dalle presenti condizioni.

Il Punto Ordinante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare, modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

ART. 1 - OGGETTO

Oggetto della presente procedura di acquisizione ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa è il servizio di ***“Rilevazione metodologica RICA di un campione satellite di aziende agricole - anno contabile 2024 – per la valutazione delle politiche di sostegno allo sviluppo rurale”***.

L'importo totale presunto è di Euro 139.000,000 IVA esclusa.

Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

Il servizio dovrà essere espletato secondo le dettagliate indicazioni stabilite nel “Capitolato tecnico” e nelle presenti “Condizioni Particolari di Contratto”.

Il servizio decorrerà dalla data di attivazione dello stesso ed avrà la durata sino al 31/03/2026.

ART. 2 - Criterio di aggiudicazione e modalità di presentazione offerta

La gara sarà aggiudicata mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

L'operatore economico dimostra, ai sensi dell'art. 100 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i., il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria, di capacità tecnica-professionale e dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente dal legale rappresentante:

- Le presenti *Condizioni particolari di servizio/di contratto*;
- Il *DGUE, come proposto dal portale Mepa*;
- La *Dichiarazione tracciabilità dei Flussi finanziari*;
- Il *Patto di integrità* in materia di contratti pubblici regionali di Regione Piemonte.

La trattativa diretta si concluderà con il caricamento a sistema da parte della Stazione appaltante del documento di stipula prodotto e firmato digitalmente; l'operatore economico riceverà notifica dell'operazione di stipula effettuata a Sistema ma non riceverà in automatico il documento di stipula.

Tale documento di stipula verrà inviato extra-Sistema mediante PEC.

ART. 3 – GARANZIE

Ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D. lgs. 36/2023 nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta; queste ultime sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.

Ai sensi dell'art. 117 c. 14 del Dlgs 36/2023, per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di

comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.

ART. 4 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

L'affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni contrattuali, così come descritto nel capitolato tecnico.

Sono a carico dell'affidatario:

- l'imposta di bollo e di registro del Contratto; queste ultime eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo.
- tutti gli oneri e i rischi del servizio (i quali si intendono remunerati con il corrispettivo contrattuale).

L'affidatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro; in particolare, si impegna ad essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.

Il prezzo proposto comprende, tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Tecnico-scheda e in generale quanto previsto alle presenti Condizioni particolari di contratto;

Ai sensi dell'art.60 del D.lgs. 36/2023 "qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei servizi superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire".

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT: gli indici dei prezzi al consumo e dei prezzi alla produzione dell'industria.

ART. 5 - ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e terminerà in data **31/03/2026**.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

Il Fornitore contraente si obbliga a consentire al Punto Ordinate di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

ART. 7 - VERIFICA DI CONFORMITÀ.

Ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. 36/2023, gli affidamenti sono soggetti a verifica di conformità per i servizi e per le forniture affinché venga certificato il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità con le previsioni e pattuizioni contrattuali.

Per i contratti di servizi e forniture la verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti possono prevedere la nomina di uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, per i contratti di importo inferiore alle soglie europee, la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'allegato II.14.

In caso di esito positivo di regolare esecuzione delle prestazioni, la data della relativa attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e da quella data il Fornitore sarà autorizzato ad emettere fattura per l'importo relativo alle prestazioni rese nel periodo di riferimento.

ART. 8 – TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento della fattura sarà subordinato:

1. alla regolare conclusione del servizio;
2. all'emissione di regolare fattura.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

1. il codice **CIG** relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara) e **CUP** (se previsto);
2. il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura del servizio ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
3. gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva del servizio;
4. gli estremi della determina di impegno di spesa, l'indicazione delle attività svolte, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;
5. la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA EOG7LT**.

La fattura emessa dovrà essere intestata a Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 – Piazza Piemonte, 1 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile.

In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n.192.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 9 – PENALI E PROCEDURE

Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ingiustificato ritardo, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 126 D. lgs. 36/2023 per ogni giorno lavorativo di ritardo nella realizzazione delle prestazioni contrattuali rispetto ai termini previsti all'art. 4 delle presenti condizioni particolari di fornitura del servizio, il fornitore sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - una penale calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte potrà procedere alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Gli inadempimenti alle obbligazioni contrattuali, tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni ai sensi dell'art. 122, comma terzo, D.lgs. 36/2023 verranno contestati all'Affidatario per iscritto tramite PEC, assegnando a quest'ultimo un termine non inferiore a 15 (quindici) per la presentazione delle controdeduzioni.

Ai sensi dell'art. 10 dell'allegato II.14 al D. lgs. 36/2023 qualora le suddette controdeduzioni siano valutate negativamente dalla Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - ovvero sia scaduto il termine per la loro presentazione, si procederà all'irrogazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo nonché alle valutazioni inerenti alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 122, comma quarto, del D.lgs. 36/2023.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile tratterà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

Il Fornitore contraente si impegna a manlevare e a tenere indenne il Punto Ordinante da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti del Punto Ordinante per danni derivanti dai vizi dei Servizi o dalla mancata e non corretta esecuzione dei servizi connessi e/o accessori.

ART.10 - RECESSO e RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e Cibo - potrà recedere dal contratto, comunicando mediante PEC al Fornitore contraente la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 c.c. (Recesso unilaterale dal contratto), purché tenga indenne il Fornitore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino e del mancato guadagno.

In caso di recesso si applica quanto previsto all'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e Cibo - potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art.1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

- a) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte del Fornitore contraente;
- b) per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- c) per cessione del contratto o subappalto da parte del Fornitore contraente che non risultano autorizzati dalla Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e Cibo
- d) qualora il Fornitore contraente non reintegri le cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- e) l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora la Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e Cibo intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sul Fornitore contraente al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, il Fornitore contraente è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che la Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e Cibo sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro fornitore.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà della Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e Cibo non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili al Fornitore contraente, ai sensi dell'art. 1672 c.c.

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena la Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e Cibo, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante PEC al Fornitore contraente. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

Resta inteso che in caso di cessazione dell'efficacia del Contratto, per qualsiasi motivo essa avvenga, il Fornitore contraente sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità nella prestazione dei Servizi oggetto del Contratto.

ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al Fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno del Fornitore contraente inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato al fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 119 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore contraente di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, il Punto Ordinante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.

3. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore contraente nei confronti del Soggetto Aggiudicatore nel rispetto dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.; l'allegato II.14 disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti.

Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al successivo articolo 18 delle presenti Condizioni particolari.

ART. 13 – RISERVATEZZA E PROPRIETÀ' DEI DATI

1. Il Fornitore contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

3. Il Fornitore contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Punto Ordinate/Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Punto Ordinate/Soggetto Aggiudicatore.

5. Il Fornitore contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

ART. 14 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

1. I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

2. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il servizio in oggetto per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 36/2023 e s.m.i, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile.

3. I dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

4. In riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

- dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
- istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
- soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge.

5. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo.

I dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

6. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il periodo 12 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente - Regione Piemonte);

7. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

8. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it
Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino.

9. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo, domiciliato presso la sede operativa della Direzione Agricoltura e cibo - Piazza Piemonte, 1 - Torino

10. Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte (comunicazione@csi.it – protocollo@cert.csi.it), nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePa.

11. L'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 15 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del Trattamento da parte del soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali.

4. Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art.1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 16 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ' E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2023-2025, adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. lgs. 165/2001, ed in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario.

Il *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2024-2026, approvato con DGR 31 gennaio 2024, n. 4-8114 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza>), prevede una sottosezione 2.3 denominata "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*" predisposta dal Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo ai sensi della l. 190/2012, nella quale sono indicate le misure generali e specifiche di trattamento del rischio.

In particolare, si evidenziano le seguenti misure generali di trattamento del rischio:

- Codice di comportamento: il Codice deve tener conto anche dei doveri di comportamento volti a garantire il successo delle misure di prevenzione da individuare anche per singole categorie di uffici ovvero per determinati dipendenti;
- Rotazione ordinaria del personale;
- Rotazione straordinaria del personale;
- Divieti di post-employment: Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (Art. 53 comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Patti di integrità, adottato con DGR n. 1-3082 del 16.04.2021 (si prevede l'inserimento nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, di protocolli di legalità e/o patti di integrità ovvero di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari con i quali si richiede la preventiva dichiarazione sostitutiva della sussistenza di possibili conflitti di interesse rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente).

ART. 17 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("*Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia*") e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e cibo gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e cibo - non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e cibo - risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve trasmettere alla Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e cibo, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera

delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART. 18 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Per Accettazione
il Fornitore Contraente
Firmato Digitalmente

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 924/A1700A/2024 DEL 26/11/2024**

Impegno N.: 2026/1090

Descrizione: ASSISTENZA TECNICA AL CSR 2023-2027. SERVIZIO DI RILEVAZIONE METODOLOGICA RICA DI UN CAMPIONE SATELLITE DI AZIENDE AGRICOLE - ANNO CONTABILE 2024

Importo (€): 168.146,50

Cap.: 123832 / 2026 - ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMPLEMENTO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 (REG.UE 2021/2115)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Diritto esclusivo

CUP: J61C24000040009

Soggetto: Cod. 298011

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Accertamento N.: 2026/141

Descrizione: ASSISTENZA TECNICA AL CSR 2023-2027. SERVIZIO DI RILEVAZIONE METODOLOGICA RICA DI UN CAMPIONE SATELLITE DI AZIENDE AGRICOLE - ANNO CONTABILE 2024

Importo (€): 168.146,50

Cap.: 29001 / 2026 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMPLEMENTO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 (REG.UE 2021/2115) - PARTE CORRENTE

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche